

Istituto Comprensivo di SPRESIANO



Piano di Miglioramento
aa.ss.2019/2022



PIANO DI MIGLIORAMENTO (Allegato D al PTOF)

Il Piano di Miglioramento è il percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale a partire dall'anno scolastico 2014/2015.

Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione.

Per il nostro Istituto, il gruppo di lavoro incaricato di seguire la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento è costituito come indicato nella tabella di seguito.

NOME	RUOLO
BORTOLETTO PAOLA	DIRIGENTE
BIZZOTTO MARTA	DOCENTE DI SECONDARIA DEL PLESSO DI ARCADE
BURATTIN LORETTA	DOCENTE DI SECONDARIA A SPRESIANO
ROMANELLO ALESSANDRA	REFERENTE PER L'AUTOVALUTAZIONE DOCENTE PRIMARIA- PLESSO DI VISNADELLO
BUOSI LORENA	REFERENTE PER L'INFORMATIZZAZIONE E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DOCENTE PRIMARIA- PLESSO DI ARCADE
CARCHIDI SILVANA	DOCENTE DI PRIMARIA DEL PLESSO DI SPRESIANO
BARBON MARTINA	DOCENTE DI PRIMARIA DEL PLESSO DI SPRESIANO
LOVADINA ANNA MARIA	DOCENTE DI PRIMARIA DEL PLESSO DI LOVADINA
SMANIA DAVIDE	DOCENTE DI SECONDARIA DEL PLESSO DI ARCADE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo di Spresiano comprende i quattro plessi di scuola primaria e i due plessi di secondaria di I° dei comuni di Spresiano e di Arcade. Ogni centro abitato (Spresiano, Lovadina, Visnadello, Arcade) usufruisce della presenza di servizi pubblici e sociali di ogni tipo, di biblioteche, di associazioni musicali, sportive e culturali e di sale e spazi ricreativi e culturali.

Il territorio, che in un passato recente ha beneficiato di una rapida evoluzione in campo socio- economico-culturale, passando in pochi anni dalla realtà agricola a quella artigianale e piccolo-industriale, è fortemente interessato dal fenomeno dell'immigrazione. Mediamente il 23% della popolazione scolastica è formata da alunni stranieri che spesso presentano problemi di alfabetizzazione, di scolarizzazione e, talvolta, di difficile convivenza tra culture diverse. Poiché la scuola si propone di favorire la crescita e promuovere il benessere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono ad ogni cittadino, si impegna a favorirne l'accoglienza, il loro inserimento e la loro inclusione attraverso le azioni esplicitate nel PTOF.

In generale la popolazione è occupata per gran parte della giornata in attività lavorative. Spesso entrambi i genitori lavorano fuori casa perciò alcuni ragazzi passano molto tempo da soli con la conseguenza di possibili situazioni "a rischio". Negli ultimi tempi si rilevano anche situazioni problematiche per il difficile momento economico che la società sta vivendo.

Accanto a famiglie che collaborano partecipando attivamente alla vita scolastica, ci sono sia famiglie per cui la scuola risulta essere l'unico ente che eroga cultura e funge da modello educativo di riferimento, sia famiglie che solo apparentemente condividono quanto viene proposto. Il che deve far riflettere sulla complessità del tessuto sociale in cui il nostro Istituto è inserito.

Si segnala infine il fatto che nel nostro Istituto è presente una percentuale di alunni pari al 12% della popolazione scolastica (circa 1230 iscritti), con situazioni problematiche certificate (Handicap, D.S.A. e BES) e con concentrazione in alcune classi.

PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Come anticipato, la predisposizione del Piano di Miglioramento muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV.

Nel RAV ogni istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

➤ **Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono:**

1. risultati scolastici;
2. **risultati nelle prove standardizzate;**
3. competenze chiave e di cittadinanza;
4. **risultati a distanza.**

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato due aree per il miglioramento (evidenziate in grassetto) dettagliandone relative priorità e traguardi da raggiungere.

➤ **Le aree di processo sono invece divise in pratiche educative e didattiche:**

1. curriculum, progettazione, valutazione;
2. ambiente di apprendimento;
3. **inclusione e differenziazione;**
4. continuità e orientamento;
e pratiche gestionali e organizzative:
5. orientamento strategico e organizzazione della scuola,
6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
7. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

➤ **I punti di forza interni all'Istituzione sono:**

- un corpo docente nel complesso stabile;
- la presenza di funzioni strumentali per ogni fattore strategico dell'Istituto (Intercultura, Informatica e Sito, Valutazione/Autovalutazione, Inclusione, Orientamento, Bullismo e Cyberbullismo, Animatore Digitale);
- i Curricoli verticali per tutte le discipline;
- dall'anno scolastico 2015/2016 è stata messa in atto una programmazione di italiano, matematica, inglese e francese (nella secondaria) per classi parallele con relativa prova intermedia e finale oggettiva per tutte le classi.
- il PTOF organizzato secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- la partecipazione a tutta una serie di Reti che favoriscono la formazione dei docenti e lo svolgimento dell'attività didattico-educativa;
- il supporto anche finanziario fornito dalle due Amministrazioni comunali
- la presenza di supporti digitali nei vari plessi, anche se non equamente distribuiti.

➤ **I punti di debolezza interna all'Istituto:**

- i risultati prove Invalsi non sempre in linea con i dati/riferimento regionali e nazionali;
- la variabilità dei risultati fra le classi della scuola primaria;
- la scarsa corrispondenza fra Consiglio orientativo e scelta effettuata, pur ridottasi nell'ultimo triennio.

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica sia in italiano nelle Prove Invalsi.	Innalzare di 1 punto in percentuale lo scarto rispetto alla media nazionale degli alunni con livelli 1 e 2.
	Priorità 2: Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto, in quanto tra i diversi plessi c'è una grande differenza tra i punteggi.	Contenere la varianza tra le classi della scuola primaria entro la media nazionale.
RISULTATI A DISTANZA	Priorità 3: Aumentare, sulla base del consiglio orientativo, i risultati positivi nel grado scolastico successivo, consolidando il percorso di Orientamento.	Stabilizzare nel tempo la corrispondenza tra la percentuale di studenti dell'Istituto che seguono il consiglio orientativo, avvicinandola al dato provinciale.

AZIONI PREVISTE PER OBIETTIVO

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica che in italiano nelle Prove Invalsi.		
AREA DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione		
OBIETTIVI DI PROCESSO	1-Programmare bimestralmente per classi parallele per le discipline di italiano, matematica, inglese. 3-Somministrare almeno 2 prove misurabili e verificabili per classi parallele-dipartimenti per le discipline di italiano, matematica, inglese.		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
1.1a-Incontri bimestrali tra i docenti di sc. secondaria di 1°g. divisi per dipartimento	Docenti, divisi in gruppi per dipartimento con referente.		Più uniformità di programmazione tra le classi parallele dell'istituto Maggior collaborazione tra docenti, divisi in gruppi per classi e discipline
1.1b-Incontri mensili tra i docenti di sc. primaria divisi per classi parallele e discipline	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline con referente.		Più uniformità di programmazione tra le classi parallele dell'istituto Maggior collaborazione tra docenti, divisi in gruppi per classi e discipline
1.3a-Utilizzare e/o revisionare almeno 2 prove oggettive e verificabile per ogni classe nelle discipline italiano, matematica, inglese, modificabile annualmente.	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline con referente.		Maggior uniformità nella tipologia delle prove valutative

1.3b-Informatizzare le prove oggettive costruite.	Docenti interessati al progetto da incentivare. Docente F.S.		Correzione prove facilitata e immediata Risparmio fotocopie
1.3c- Progetto "Scrivo e leggo bene": prevede la somministrazione di prove comuni (dettati fonologici) 1° prova a gennaio per cl.1e 2°prova a maggio per cl.1e 3°prova a febbraio per cl.2e	Docenti di italiano delle classi prime e delle classi seconde dei 4 plessi di Sc. Primaria. Logopedista		Diminuzione del numero di alunni che presentano difficoltà nella letto-scrittura Individuazione precoce degli alunni con DSA
1.3d-Somministrare prove di fine primo quadrimestre nelle classi sottoposte alle prove Invalsi, in formato digitale nei plessi della secondaria.	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline. Docente F.S.		Risultati confrontabili tra le classi parallele dell'istituto nelle tre discipline indicate
1.3e-Somministrare prove di fine anno nelle classi non interessate dalle prove Invalsi, in formato digitale nei plessi della secondaria. .	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline.		Risultati confrontabili tra le classi parallele dell'istituto nelle tre discipline indicate

PRIORITA'	Priorità 2: Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto, in quanto tra i diversi plessi c'è una grande differenza tra i punteggi.		
AREA DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione		
OBIETTIVI DI PROCESSO	2--Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per le discipline di italiano, matematica, inglese definiti nelle rubriche valutative elaborate, rispetto alle prove finali.		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
2.2a-Concordare i criteri di valutazione per ciascuna prova oggettiva.	Docenti		Acquisizione di criteri di valutazione concordati per ogni prova oggettiva adottata per classi parallele.
2.2b- Utilizzare rubriche valutative per ciascuna prova.		Gennaio 2020 /Giugno 2020 Gennaio 2021/ Giugno 2021 Gennaio 2022/Giugno 2022	Condivisione di strumenti comuni e finalizzati alla valutazione per competenze.
2.2c-Confrontare i risultati tramite le rubriche valutative.		Gennaio 2020 /Giugno 2020 Gennaio 2021/Giugno 2021 Gennaio 2022/Giugno 2022	Risultati confrontabili tra le classi parallele dell'istituto nelle tre discipline indicate. Diminuzione della varianza tra i risultati Invalsi dei vari plessi.

2.2d- Programmare percorsi comuni di apprendimento per gruppi di lavoro con prova comune conclusiva (UdA).		a. s. 2019 - 2020 a. s. 2020 - 2021 a. s. 2021-2022	Maggior uniformità e confronto nella didattica.

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica che in italiano nelle Prove Invalsi.		
AREA DI PROCESSO	Ambienti di apprendimento		
OBIETTIVI DI PROCESSO	4- Programmare per le discipline di italiano, matematica e inglese percorsi di apprendimento laboratoriali, anche trasversali, in conformità con il curriculum d'Istituto.		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Elaborare almeno una UdA nell'arco dell'anno scolastico per potenziare la didattica laboratoriale in classe.	Docenti	Maggio 2020 Maggio 2021 Maggio 2022	Miglioramento nei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese. Diminuzione della varianza tra i risultati Invalsi dei vari plessi.

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica sia in italiano nelle Prove Invalsi.		
AREA DI PROCESSO	Inclusione e differenziazione		
OBIETTIVI DI PROCESSO	5- Utilizzare ore di potenziamento su progetto per il recupero linguistico degli alunni stranieri e non.		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
1.4a-Attività progettuali di potenziamento della L.2	Docenti	Triennale con riorganizzazione annuale	L'apprendimento della L.2 per comunicare e per studiare attraverso attività di laboratorio
1.4b-Interventi e attività mirate extrascolastiche per il recupero linguistico degli alunni stranieri e in situazione di svantaggio	Commissione interculturale. Docenti esterni. Enti e associazioni locali.	Triennale con riorganizzazione annuale	Inclusione di alunni stranieri e in situazione di svantaggio attraverso attività di recupero linguistico in piccolo gruppo per favorire dinamiche relazionali positive.

1.4c- Interventi di potenziamento e recupero linguistico e matematico degli alunni in situazioni di difficoltà	Cooperativa "Comunica" per i plessi del Comune di Spresiano Docenti esterni ed interni		Miglioramento nei livelli di apprendimento nella lingua italiana e in matematica
--	---	--	--

PRIORITA'	Priorità 3: Aumentare, sulla base del consiglio orientativo, i risultati positivi nel grado scolastico successivo, consolidando il percorso di Orientamento.		
AREA DI PROCESSO	Continuità e orientamento		
OBIETTIVI DI PROCESSO	6- Potenziare il percorso di orientamento da attuare nel triennio. 7- Coinvolgere nelle attività di orientamento, fin dal primo anno di scuola secondaria di 1° grado, l'intero Consiglio di classe.		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
3.5.a -Nelle classi prime: svolgere attività auto-conoscitive, conoscitive e relazionali attraverso giochi (di ruolo e collaborativi), letture e lavori di gruppo	Docenti del Consiglio di Classe delle classi prime	Nel corso del mese di settembre degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	-Integrare il gruppo classe -Rafforzare le aree emotive, motivazionali e sociali (per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale)

3.5.b.-Nelle classi seconde: svolgere attività di tipo informativo, sull'ordinamento scolastico e sul mondo del lavoro, con particolare riguardo ai profili professionali, anche in collaborazione con il territorio	Docenti del Consiglio di Classe delle classi seconde	Nel corso dell'avvio del secondo quadrimestre degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	-Rafforzare la consapevolezza di attitudini e "passioni" -Eliminare stereotipi/false credenze su professioni e indirizzi scolastici -Scoprire potenziali campi di interesse (per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale)
3.5.c.-Nelle classi terze: -approfondire la conoscenza della struttura delle singole scuole superiori, ripartite per ambito disciplinare (tecnico-scientifico, linguistico...) -Evidenziare competenze abilità...(prerequisiti) richiesti dai singoli indirizzi di studio -Prosecuzione del percorso di autoanalisi anche grazie alla Rete S.I.O.R. con scuola capofila ENGIM- Turazza e alla somministrazione di test	Docenti del Consiglio di Classe delle classi terze Docenti di area Esperto esterno di Orientamento della Rete S.I.O.R.	Nel corso del primo quadrimestre degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	-Scegliere con maggior consapevolezza il proprio percorso di studi (per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale)
3.6.a.-Condividere le azioni orientative da porre in atto nelle classi, predisponendo materiali e stabilendo la suddivisione delle attività tra i componenti del C.d.C. in base alle competenze e alle aree disciplinari dei docenti	Docenti del Consiglio di Classe	Nel corso del mese di settembre degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	-Tutti i docenti partecipano al progetto Orientamento (per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale)

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica che in italiano nelle Prove Invalsi.		
AREA DI PROCESSO	Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
OBIETTIVI DI PROCESSO	8- Pianificare il calendario delle attività funzionali all'insegnamento in modo da inserire un incontro di 2 ore mensili di programmazione per le classi parallele e un incontro di 2 ore bimestrali per i dipartimenti.		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
1.7a-Pianificare le ore delle attività funzionali all'insegnamento	Dirigente, Vicario e Nucleo di Valutazione	Settembre 2019 Settembre 2020 Settembre 2021 Settembre 2022	2 ore bimestrali per i dipartimenti 2 ore mensili distribuite tra classi parallele e articolazioni
1.7b-Individuare le risorse professionali necessarie allo svolgimento dei percorsi	Dirigente, Vicario e Nucleo di Valutazione	Settembre - ottobre 2019	Costituzione di un gruppo di coordinatori per disciplina con durata triennale.
1.7c-Coordinare e monitorare le azioni intraprese	Dirigente, Vicario, Nucleo di Valutazione e coordinatori	Febbraio/Giugno 2020 Febbraio/Giugno 2021	Crescita del gruppo docenti su disciplina e metodologia specifica. Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese durante l'anno scolastico.

		Febbraio/Giugno 2022	
1.7d-Incontrarsi e confrontarsi periodicamente sul lavoro disciplinare	Dirigente, Vicario, Nucleo di Valutazione e coordinatori	Febbraio/Giugno 2020 Febbraio/Giugno 2021 Febbraio/Giugno 2022	Maggiore disponibilità alla collaborazione tra docenti. Valorizzazione delle competenze disciplinari e metodologiche.

PRIORITÀ'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica sia in italiano nelle Prove Invalsi.			
AREA DI PROCESSO	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
OBIETTIVI DI PROCESSO	9- Favorire la partecipazione a corsi di aggiornamento per creare un livello comune di formazione che permetta la ricerca-azione tra i docenti. 9.1 Creare situazioni che favoriscano il benessere della comunità professionale.			
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Costi
Corsi a cadenza annuale di formazione per i docenti	Corso Vivendo 2° annualità. Psicologi dell'Università IUSVE /ULSS 2	Ottobre 2019/Giugno 2020. 1) Art. del Collegio Sett. / ott. ottobre 2019 2) Realizzazione: Gruppo stabile di supporto tra pari. Incontri pomeridiani o serali di 2/3 ore. 3) Spazio formazione: percorsi formativi di 20 ore in presenza e 5 di approfondimento personale. 4) Socializzazione: convegno: "La scuola si racconta".	Migliorare le competenze di cittadinanza attiva all'interno della comunità di apprendimento. Star bene a scuola.	A carico dell' AMBITO 14 Treviso Est e dell' AULSS 2 di Treviso

Corsi Ambito 14 di formazione per i docenti		Novembre 2019-Maggio 2020	Migliorare le pratiche didattiche nei contesti di apprendimento.	AMBITO 14 - Treviso Est
---	--	---------------------------	--	-------------------------

PRIORITA'	Priorità 3: Aumentare, sulla base del consiglio orientativo, i risultati positivi nel grado scolastico successivo, consolidando il percorso di Orientamento.		
AREA DI PROCESSO	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		
OBIETTIVI DI PROCESSO	10- Coinvolgere maggiormente i genitori per condividere il percorso che porta alla formulazione del consiglio orientativo		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
3.9.a-Il progetto di orientamento previsto per ogni anno scolastico, viene illustrato ai genitori in occasione della riunione per l'elezione dei rappresentanti	Docenti Coordinatore e Segretario	Mese di ottobre degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	Maggior coinvolgimento dei genitori nel percorso di orientamento per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale.
3.9.b-Incontro formativo per fornire ai genitori delle classi terze ragguagli sul	F.S., Docenti Coordinatori ed esperto esterno di Orientamento della Rete	Mese di Ottobre nello stesso giorno dell'elezione dei	Maggiore consapevolezza da parte dei genitori sulle

processo decisionale e suggerimenti su come affiancare i propri figli nel percorso di scelta	S.I.O.R. (costo dell'intervento dell'esperto € 350,00)	rappresentanti ai C.d.C) degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	dinamiche dei processi decisionali
3.9.c-Si organizzano azioni informative/formative per genitori delle classi terze sugli indirizzi di studio presenti nel territorio e sul mondo del lavoro del territorio.	F.S ed Esperti esterni e Rete Treviso Orienta	Mesi di Novembre/Dicembre degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	Maggior consapevolezza dei genitori riguardo a vincoli ed opportunità offerte dal territorio per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale.
3.9.d-Incontro per genitori ed alunni per la restituzione dei risultati dei test effettuati	F.S., Docenti Coordinatori ed esperto di orientamento esterno della Rete S.I.O.R.	Mese di novembre/dicembre degli anni scolastici: 2019-2020 2020-2021 2021-2022	Partecipazione dei genitori superiore all'80%
3.9.e-Somministrazione	F.S e Docenti di classe	Mese di marzo degli anni scolastici: 2019-2020	Autovalutazione della propria azione valutativa,

ne di un questionario anonimo ai genitori delle classi terze per verificare la validità del percorso di orientamento effettuato dai ragazzi, dai docenti e da loro stessi.		2020-2021 2021-2022	orientativa e della scelta operata dai ragazzi
--	--	------------------------	--

PIANO MENSILE DELLE ATTIVITA'

	PIANO ATTIVITA' PdM	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20
1	Pianificazione ore delle attività funzionali all'insegnamento.												
2	Incontri mensili scuola primaria												
3	Incontri bimestrali docenti secondaria												
4	Somministrazione prove oggettive cl. senza Invalsi												
5	Somministrazione prove oggettive cl. con Invalsi												
6	Utilizzo rubriche valutative												
7	Informatizzazione prove oggettive												
8	Confrontare risultati tramite rubriche												
9	Somministrare prove cl1e Prog. Scrivo leggo bene.												
10	Somministrare prove cl2e Prog. Scrivo e leggo bene.												
11	Somministrare prove cl. 2 e 5 sc. primaria, cl. 3 sc. sec. di 1° grado												
12	Somministrare prove cl. 1,3 e 4 sc. primaria, cl 1 e 2 sc. sec. di 1° grado												
13	Aggiornamento												
14	Attività progettuali L2												
15	Attività di verifica L2												
16	Orientamento cl 1e												
17	Orientamento cl 2e												
18	Orientamento cl 3e												
19	Orientamento genitori												
20	Formazione orientamento insegnanti												
21	Attività di monitoraggio del PDM												